

Piemontesi nel mondo

NOTIZIARIO INFORMATIVO DELL'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE NEL MONDO

Sede di FROSSASCO (TO) 10060 – Piazza Donatori di Sangue, 1 – web: www.piemontesinelmondo.org
e.mail: colombino@piemontesinelmondo.org - uff. stampa-publ.relazioni : ufficio.stampa@piemontesinelmondo.org

N. 11 NOVEMBRE 2016

**30 OTTOBRE 2016
AUGURI PRESIDENTE !!**



Un folto gruppo di amici ha festeggiato con affetto e ammirazione gli splendidi 90 anni del Presidente MICHELE COLOMBINO, domenica 30 ottobre nella cornice autunnale della "sua" San Pietro Val Lemina, con il cuore e il pensiero, come sempre, proiettati in tutto il mondo, in ogni luogo dove batte un cuore piemontese.

Davanti al Monumento "Ai Piemontesi nel mondo" sono stati ricordati i 35 anni di costituzione ufficiale dell'Associazione Piemontesi nel mondo e i 30 anni del suo riconoscimento in Federazione Internazionale ed è stato festeggiato il 90° compleanno di Michele COLOMBINO, il suo impegno, la tenacia, la capacità di coesione, la convinzione, un uomo senza il quale, come dice il messaggio inviato dal Presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino, "avremmo certamente perso molte delle occasioni che in questi anni hanno permesso ai nostri amici piemontesi nel mondo di sentirsi più vicini alla loro terra d'origine e a tutti noi di conoscere un mondo di piemontesi, a cui ci legano aspetti identitari radicati e indissolubili."

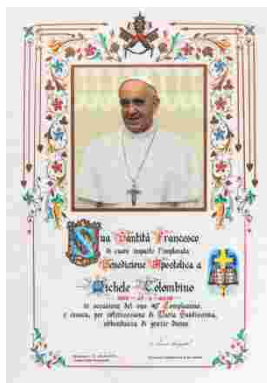


Un uomo "drit e sincer" è la dedica rivolta a Michele Colombino dal Direttore del quindicinale pinerolese Vita Diocesana, Patrizio Righero, che ha richiamato per lui i versi della poesia "Rassa nostrana" di Nino Costa, cara a Papa Francesco.

Il Prof. Giovanni QUAGLIA, già Presidente della Provincia di Cuneo, ha ricordato alcuni dei valori essenziali che hanno sempre ispirato l'attività di Michele Colombino e dell'Associazione : l'amore per il proprio territorio e il cuore sincero con cui si è relazionato con gli altri.



Il Vescovo di Pinerolo Mons. Piergiorgio DEBERNARDI, con parole di sincero apprezzamento, ha consegnato al festeggiato la pergamena con la Benedizione Papale di Papa Francesco, "il regalo più bello", come ha detto un commosso Michele.



E' poi stata scoperta una targa, dono dell'Associazione al suo Presidente, posta in posizione centrale a perenne ricordo di questa ricorrenza tra le numerose targhe che ornano il Monumento "Ai Piemontesi nel mondo" e che ricordano tanti momenti di incontro promossi e vissuti da Michele Colombino nella sua ultra-quarantennale attività per la piemontesità nel mondo.



Durante il successivo "Pranzo dell'amicizia", Vicepresidenti, collaboratori e amici si sono stretti affettuosamente attorno a Michele Colombino ed ai suoi famigliari. E' stata data lettura dei numerosissimi messaggi augurali pervenuti da Italia, Francia, Svizzera, Austria, Stati Uniti, Canada, Cina, Australia, Costa Rica, Brasile e da più parti dell'Argentina, tutti messaggi affettuosi e riconoscenti.

I Sindaci di San Pietro Val Lemina e di Frossasco, paesi di cui Michele è rispettivamente cittadino e cittadino onorario, hanno consegnato due pergamene attestanti il riconoscimento per quanto realizzato da Michele e dall'Associazione e la pergamena di auguri inviata da Oliva (Cordoba), città recentemente gemellata con San Pietro Val Lemina.

Un cordiale saluto in piemontese è stato rivolto ai presenti da Pedro MORINI, già Presidente Comunale di San Guillermo (S.ta Fe), già deputato e attuale Segretario della Lecheria di Santa Fe.

L'Onorevole pinerolese Giorgio MERLO ha ricordato l'impegno sociale di Michele Colombino sin dalla più giovane età, culminato nel ruolo di Consigliere Regionale.

A Michele Colombino è stata poi offerta dai suoi collaboratori la pubblicazione realizzata appositamente per questa ricorrenza, un album fotografico di 20 pagine con alcune delle innumerevoli "tappe" del suo percorso di vita e dell'attività trentacinquennale dell'Associazione Piemontesi nel mondo.



Dopo aver levato i calici per il brindisi augurale, il Trio Musicale Ufficiale dell'Associazione, composto dal prof. Fabio BANCHIO, dal Maestro Luca ZANETTI, dal tenore Michelangelo PEPINO, ha concluso una giornata emozionante e partecipata, dedicando a Michele Colombino alcune delle canzoni piemontesi da lui maggiormente amate.

Luciana Genero



Foto della pagina di Sergio Spolverato e Remo Caffaro. Sul sito dell'Associazione www.piemontesinelmondo.org le foto della giornata di Sergio Spolverato. Il file dell'album fotografico del 35ennale, realizzato con la preziosa collaborazione del fotografo pinerolese e amico Remo Caffaro, sarà presto disponibile sul sito dell'Associazione.

20° ANNIVERSARIO DEL GEMELLAGGIO TRA CUMIANA (PROV. TORINO) E SAN GUILLERMO (PROV. SANTA FE - ARGENTINA)

Una delegazione cumianese sarà in Argentina dal 9 al 21/11 per ricordare il 20° anniversario del gemellaggio, pronta a ricevere la visita della delegazione di San Guillermo nel 2017.

10° ANNIVERSARIO DEL GEMELLAGGIO TRA VILLANOVA D'ASTI E SANTA CLARA DE SAGUIER (PROV. SANTA FE - ARGENTINA)

Una delegazione di cittadini villanovesi sarà a Santa Clara de Saguier dal 10 al 13/11 per le celebrazioni del 10° anniversario dell'atto di gemellaggio.

Sempre emozionanti e coinvolgenti questi incontri, che consentono di approfondire e rafforzare i rapporti di conoscenza, amicizia e solidarietà fra le comunità gemellate.

UNA MERAVIGLIOSA GIORNATA DI SCAMBI CULTURALI A MONTAUBAN (FR)

Così è stata definita la domenica 16 ottobre scorso a Montauban (Francia) con l'organizzazione dell'Associazione Piemontesi e Amici del Piemonte. Un incontro Occitano Franco-Piemontese all'insegna di danze tradizionali, musica e canti, con la partecipazione del gruppo "I Balerin del Bal Veij" provenienti da Sanfront (prov. Cuneo), del gruppo "Le Quadrille Occitan del L'Union 31" di Tolosa, della corale "Le Choer des Piémontais".

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Si è svolto a Milano dal 20 al 22 ottobre il Convegno Internazionale "Brasile - Italia: andata e ritorno. Storia, cultura, società. Confronti interdisciplinari" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

CA PIEMONTEISA NECOCHEA-QUEQUÉN (PROV. BUENOS AIRES - ARGENTINA)

Rinnovata la Commissione Direttiva nelle persone di: Alfonsín Ceruti Sandra, Presidente; Teruggi Maria Irma, Segretaria; Jaureguiberry Andrés, Tesoriere, oltre ai consiglieri titolari, supplenti e revisori dei conti.

ASSOCIAZ.PIEMONTESE - VICTORIA (AUSTRALIA)

Eletto il nuovo Comitato Esecutivo 2016-2017 composto dai seguenti membri: Presidente Marcello Rainato; Vice Presidente Anna Durando; Tesoriere Dina Biancotto; Segretario Rinaldo Pedron oltre a tre consiglieri. Lo comunica l'ex Presidente Sergio Miglietti.

Con l'inizio della stagione autunnale hanno ripreso a fumare i camini delle nostre case, riportandoci alla memoria una manifestazione unica ed emozionante.

35° RADUNO INTERNAZIONALE:

1.400 SPAZZACAMINI HANNO INVASO LA VALLE VIGEZZO - Emozioni, ricordi, memorie e uno sguardo al futuro.

Ogni anno, la prima settimana di settembre, si ripete una Manifestazione nata 34 anni fa: si celebrano gli "uomini neri" che da queste Valli, e non solo, sono andati in tutta Europa e nel mondo.

La loro è stata un'emigrazione massiccia e, nel lavoro, erano soprattutto impegnati i bambini detti "rusca" che, più facilmente, si arrampicavano su per i camini date le loro minuscole dimensioni; molti di loro perirono prematuramente.

A Santa Maria Maggiore, ove sono di "casa" proprio perché vi ha sede il Museo regionale dell'Emigrazione Vigezzina, dedicato agli spazzacamini ed al loro peregrinare nel mondo, durante la settimana dedicata al Raduno il clou della manifestazione è rappresentato dalla grande Sfilata che impegna Amministrazioni Comunali e l'intera popolazione.

L'entusiasmo cresce di anno in anno e tutto il territorio della Valle viene "invaso" da spazzacamini e da migliaia di persone.

Il raduno di quest'anno verrà ricordato nello stesso modo in cui si ricorda una vendemmia da record: è stata "un'annata eccezionale", grazie anche al tempo estivo, ed ha visto la partecipazione di nuove delegazioni dal mondo quali la Polonia e la Bosnia Erzegovina.

Come ha sottolineato il Vice Presidente della Regione Piemonte Aldo Reschigna "Questo incontro ricorda un mestiere duro e rende omaggio ad un pezzo di Storia della Val Vigezzo".

Una Storia fatta di tantissime storie personali, alcune veramente singolari o particolarmente fortunate e brillanti. Nel 2000 Benito Mazzi, scrittore ossolano, ha pubblicato un volume dal titolo: "Fam, fum, frecc" (fame, fumo, freddo), con più di cento testimonianze di spazzacamini e della loro storia.

E così, gli "angeli folletti" di un tempo, i "rusca" e gli "spacafurnel" si sono ritrovati il 4 settembre a Santa Maria Maggiore, per una sfilata memorabile per le vie del paese ed una rievocazione storica della pulitura dei camini in piazza Risorgimento e piazza Gennari.

Un corteo lunghissimo e pieno di colore e di entusiasmo, con gli spazzacamini vecchi e nuovi, pittoreschi nelle loro divise da lavoro; tutti vestiti di nero, abiti un po' laceri e strappati dall'uso, gli arnesi sulle spalle, il cappellino di traverso e la fuliggine sul viso e sulle mani, su cui spiccavano gli "uomini bianchi" arrivati dall'Olanda, gli unici ad indossare divise bianche.

L'invasione pacifica, coinvolgente, emozionante è durata da venerdì 2 a lunedì 5 settembre ed è stata una sferzata di energia vitale per tutta la Valle, per ritrovare le proprie radici e gran parte dell'identità, mai perduta, ma a volte dimenticata, che ha caratterizzato per secoli l'emigrazione da tutta l'Ossola.

Persone che hanno saputo farsi valere facendo un mestiere utilissimo considerato umile, ma oggi più che mai attuale, riveduto e corretto dalla tecnologia, perché dal mestiere dello spazzacamino dipende la salute pubblica. Il riscaldamento invernale delle nostre case è pesantemente inquinante per l'aria che respiriamo e dalla perfetta funzionalità di un camino dipende gran parte della salubrità dell'aria che respiriamo.

Quindi VIVA gli SPAZZACAMINI, ogni anno sempre più numerosi, che ci ricordano quanto siano stati importanti in passato e quanto lo siano attualmente per tutta la Comunità.

Questo 35° Raduno, più spettacolare dei precedenti e pieno di vivacità e di calore umano, forse non è solo dedicato alla memoria ed al ricordo di una professione antica ma anche al futuro: e se pensassimo che diventare spazzacamini qualificati significa avere un lavoro assicurato?

Forse è utile non solo ricordare i vecchi mestieri ma, come è stato sottolineato da molti, diffonderli tra i giovani alla ricerca di un'occupazione, perché non solo non scompaiano, ma diventino nuove opportunità di lavoro per chi lo sceglie come mestiere. L'importante, però è non soffrire di vertigini !!

Paola Alessandra Taraglio



RAPPORTO MIGRANTES 2016: PIU' DI 107 MILA ITALIANI ESPATRIATI NEL 2015

Come ogni anno è stato presentato a Roma il Rapporto Migrantes sui flussi 2015, redatto dalla Fondazione CEI, che fotografa e analizza le emigrazioni dal nostro Paese nel mondo.

Il Rapporto analizza non solo i numeri, ma anche le tipologie dei soggetti emigrati, il grado di istruzione, le motivazioni, il luogo di partenza, il sesso ed i luoghi d'emigrazione.

Il panorama che emerge impone serie riflessioni tanto che il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha espresso la sua opinione in merito commentando i flussi che: "sono segno di impoverimento piuttosto che di una libera scelta".

Gli italiani iscritti all'AIRE, l'anagrafe dei nostri connazionali residenti all'estero, sono 4,8 milioni, 175 mila in più del 2014, ma il dato non fotografa completamente l'effettivo flusso migratorio poiché molti non si registrano al momento di lasciare il Paese.

L'emigrazione è sempre più giovane e qualificata e dal 2006 si registra un aumento delle partenze pari al +50% di giovani ed al +20% di anziani, cioè soggetti post pensione.

Il nostro Paese non è attraente se, come afferma Monsignor Gian Carlo Perego, direttore della fondazione CEI "Esiste un mondo giovanile in movimento che il paese non riesce più ad intercettare. In Italia il 40% dei giovani è disoccupato e le nostre università sono al penultimo posto in Europa per numero di stranieri iscritti".

Tra le principali regioni di partenza troviamo la Lombardia (20.088 unità), il Veneto (10.374), la Sicilia (9.823), il Lazio (8.436), il Piemonte (8.199), l'Emilia Romagna (7.644).

La fascia di età dai 18 ai 34 anni fa impennare il dato degli emigrati all'estero nel 2015.

Circa le destinazioni di emigrazione:

in Europa la maggior parte dei giovani emigrati si sono diretti in Germania (16.568), nel Regno Unito (16.503), in Svizzera (11.441), in Francia (10.728) e in Belgio; tra i Paesi extra europei gli Stati Uniti esercitano sempre un grande fascino sui giovani italiani, soprattutto per stages di specializzazione post-laurea presso le Università americane. L'Argentina è ancora attrattiva soprattutto grazie al fatto che esistono comunità di nostri connazionali di vecchio insediamento che possono costituire un supporto ai nuovi flussi emigratori dall'Italia; la Cina e gli Emirati Arabi offrono opportunità a soggetti con altissima qualificazione.

La totalità degli emigrati verso i Paesi extra Europei ammonta a 46.243 unità.

Per spiegare il primato della Lombardia nel numero degli emigrati nel 2015, Giampaolo Nuvolati, direttore del Dipartimento di Sociologia dell'università di Milano, commenta: "Il fatto che si parta dalla regione più ricca dimostra che gli alti livelli di cultura spingono a seguire di più i propri sogni".

Tra i giovani laureati può esserci il programma di un'emigrazione all'estero per maturare esperienze, ma è altrettanto reale il fatto che la scelta di andarsene sia un ripiego alla realtà concreta che non offre adeguate opportunità occupazionali.

Il quadro complessivo non è ottimistico, per i numeri e le motivazioni espresse.

C'è da auspicare che la lenta ripresa economica, così come affermano i tecnici, possa portare ad un miglioramento dell'offerta di lavoro, gratificante, soddisfacente e meno burocratizzata.

Se tutto ciò non dovesse accadere dovremmo assistere, per gli anni futuri, ad una vera e propria "diaspora" di giovani e di cervelli che invece di far progredire e far crescere il nostro Paese contribuiranno alla spinta motrice dell'economia di altri Paesi del mondo.

Paola Alessandra Taraglio